

Calendario Parrocchiale da Venerdì 1 agosto a Domenica 7 settembre 2025

In **agosto** sarà sospesa anche la messa vigiliare a San Martino, quindi le messe domenicali saranno solo il mattino, in parrocchia, alle ore 8,30 e alle ore 10,30.

Vengono sospese le Messe delle 18,30 e della mattina del sabato, così come l'Adorazione Eucaristica del giovedì.

Dal calendario liturgico

Si festeggiano

Si ricordano nelle Sante Messe

Venerdì 1 agosto Sant'Alfonso Maria de' Liguori

Sabato 2 agosto Sant'Eusebio

Perdono di Assisi

Domenica 3 agosto *Luigi, Livia, Giuseppe*

Lunedì 4 agosto S. Giovanni Maria Vianney *Lina*

Mercoledì 6 agosto Trasfigurazione del Signore

Giovedì 7 agosto San Gaetano

Venerdì 8 agosto San Domenico sacerdote

Sabato 9 agosto S. Teresa Benedetta della Croce

Domenica 10 agosto *Virginio, Luigi, Pasqua, Maria, Salvatore*

Lunedì 11 agosto Santa Chiara *Margherita*

Martedì 12 agosto S. Giovanna Francesca de Chantal *Salvatore, Maria*

Mercoledì 13 agosto SS. Ponziano e Ippolito

Giovedì 14 agosto San Sempliciano

Venerdì 15 agosto **Assunzione della Beata Vergine** *fam. Sada-Zanetti, Nuccia, Sergio*

Festa di precetto

Sabato 16 agosto San Rocco

Domenica 17 agosto *Ernesto, Romilda, don Eugenio, Brahim*

Lunedì 18 agosto *Melino*

Mercoledì 20 agosto San Bernardo

Giovedì 21 agosto San Pio X

Venerdì 22 agosto Beata Vergine Maria Regina

Sabato 23 agosto Santa Rosa da Lima

Lunedì 25 agosto San Ludovico

Martedì 26 agosto Sant'Alessandro

Mercoledì 27 agosto Santa Monica

Giovedì 28 agosto Sant'Agostino *Davide, Claudio, Salvatore, Carmine, Michele,*

Tonino, Laura, Marziano, Ambrogio, Rosa, Nella, Alfredo

Venerdì 29 agosto Martirio di San Giovanni

Sabato 30 agosto Beato Alfonso Ildefonso Schuster

Mercoledì 3 settembre San Gregorio Magno

Venerdì 5 settembre Santa Teresa di Calcutta

Domenica 7 settembre *Ernesto, Romilda, don Eugenio*

Parrocchia San Michele Arcangelo

Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950

Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15

Don Paolo Gessaga: cell 3755167657 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



**Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO**

LA VOCE

22 giugno / 7 settembre 2025

Cari Fedeli,

In questo mese di giugno celebriamo la Giornata per la Carità del Papa, o meglio per l'obolo di San Pietro. Certamente è un'occasione che, in unione con il Papa, permette di servire il Signore nei fratelli attraverso la parola, l'incoraggiamento, la preghiera e gesti specifici di carità. Nel 2023, le diocesi italiane hanno offerto alla Santa Sede 1.713.175,41 euro; l'importo pervenuto alla Santa Sede a titolo di can. 1271 del Codice di Diritto Canonico è stato di euro 4.013.900,00. Anche nel 2024 i mezzi di comunicazione della Chiesa che è in Italia (Avvenire, Tv2000, la rete radiofonica inBlu2000, l'agenzia Sir) e delle diocesi – a partire dai settimanali diocesani associati alla Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) e dall'emittenza locale (Corallo) – sosterranno la Giornata attraverso una serie di iniziative nei mesi di giugno e luglio. Pensate un grosso aiuto la chiesa lo invia verso luoghi di grande dolore come i teatri di guerre ancora in corso. *“Appena sfioriamo il dolore immenso che si sparge tra Ucraina e Medio Oriente ci sentiamo scossi nel profondo: com'è possibile, ancora, tutto questo?”*, scrive mons. **Giuseppe Baturi**, segretario generale della Cei, in una lettera inviata a tutte le parrocchie. *“Sentiamo il bisogno – prosegue – di rivolgerci a Dio implorando il dono della pace, accogliendo nel nostro cuore il dolore inaudito dei popoli che patiscono nella loro quotidianità lo scempio di operazioni belliche di incomprensibile violenza. Dobbiamo imparare a far spazio dentro di noi all'attesa di genti tribolate che desiderano solo la fine di queste prove, sentendo che la loro attesa di una vita nuova, di un mattino di luce può e deve diventare anche la nostra”*. Grazie alle donazioni all'Obolo e alle altre raccolte, il Santo Padre può **offrire un aiuto alle diocesi povere, istituti religiosi e fedeli in gravi difficoltà**. Poveri, bambini, anziani, emarginati, vittime di guerre e disastri naturali, profughi e migranti vengono raggiunti tramite i diversi enti che si occupano della carità del Papa. Il contributo dell'obolo al Papa, per l'esercizio della sua missione universale, si manifesta in due modi: nel finanziare le tante attività di servizio svolte dalla Curia (formazione del clero, comunicazione, promozione dello sviluppo umano integrale, dell'educazione, della giustizia, etc.) e nel contribuire alle numerose opere di assistenza materiale diretta ai più bisognosi. Le offerte dei fedeli sono destinate al sostentamento delle attività del Santo Padre per tutta la Chiesa universale. Tali attività sono quelle realizzate dalla Santa Sede. Il Papa, come Pastore di tutta la Chiesa, si preoccupa sia dell'evangelizzazione (spirituali, educative, di giustizia, di comunicazione, di carità politica, di attività diplomatica...) che delle necessità materiali di diocesi povere, bambini, anziani, emarginati, vittime di guerre e disastri naturali; aiuti particolari a vescovi o diocesi in necessità, educazione cattolica, aiuto a profughi e migranti, ecc.. Ogni servizio erogato dalla Santa Sede e destinato a tutta la Chiesa universale è possibile grazie all'Obolo. Attraverso di esso viene garantita infatti l'attività dei Dicasteri che assistono ogni giorno il Papa nell'esercizio del suo ministero. Come donazione al successore di Pietro, l'Obolo prese forma stabile nel VII secolo, con la conversione degli Anglosassoni, in collegamento con la festa dell'apostolo a cui Gesù ha affidato la sua Chiesa.

LA VITA IN PARROCCHIA

È poi cresciuto nei secoli successivi con l'adesione al cristianesimo degli altri popoli europei, sempre come un contributo di riconoscenza e attenzione al Papa, quale espressione di unità e di corresponsabilità ecclesiale. Sono stati poi i vescovi di tutto il mondo, riuniti nel Concilio Vaticano II agli inizi degli anni '60, a riassumere ed illuminare il significato dei beni materiali per la Chiesa. Nella figura e nell'opera del **Papa la Chiesa si riconosce e converge, come comunità spirituale che non vuole sottrarsi alle sfide del suo tempo.** Sono soprattutto i poveri a interrogarci e a stimolare la creatività dell'amore. Le immagini delle «periferie umane» e della Chiesa come «ospedale da campo», coniate da papa Francesco, ci sollecitano a fare la nostra parte. Non si può restare indifferenti o delegare tutto ad "altri", ogni cristiano è chiamato in prima persona, almeno con la preghiera, ad essere partecipe di questa azione davvero missionaria e umanitaria che parte e converge verso il Santo Padre il quale presiede all'universale carità di tutto il popolo cristiano. Siamo così invitati a aprire l'animo verso quella carità che ha il significato di solidarietà e condivisione non solo di beni materiali, ma spesso di tempo e disponibilità da offrire magari attraverso il volontariato, l'attenzione agli altri imparando a valutare i bisogni per trovarvi risposte adeguate.

COME VIVERE LA VACANZA IN MODO CRISTIANO?

*E' arrivata l'estate e ci si misura con un appuntamento annuale quasi per tutti: le vacanze. Sembrava un argomento profano, ma invece ha a che fare con i temi della fede perché il cristiano si riconosce anche dalle vacanze che fa. La preghiera, che ha per madre la solitudine e per padre il silenzio, dovrebbe rifiorire in questo tempo, se per caso è stata soffocata, come succede, dalle occupazioni ordinarie e dagli affanni della vita. **La preghiera è un intimo profondo dialogo d'amore con il nostro migliore Amico, ma anche Fratello, Sposo, Padre, Creatore e Signore.** Egli conosce già i nostri pensieri e desideri, ma vuole che glieli raccontiamo lo stesso (questo fa bene a noi) e ci ascolta con grande interesse ed empatia. Ovviamente, c'è una grande libertà di scelta tra mare, montagna, città d'arte, villaggi turistici, mete all'estero, ma dentro questa libertà ci sono **alcuni punti fermi** che ci dovrebbero guidare anche durante le nostre ferie, e cioè, il cristiano si distingue anche dal modo in cui si riposa e si diverte perché non dobbiamo dimenticare la meta della vita non è un pacchetto turistico, ma il Paradiso - vacanza che non avrà mai fine. Il punto di partenza di ogni cattolico che progetta il suo tempo di riposo e di divertimento è quello di non dimenticare che si **continua a essere cristiani** anche in vacanza. In tempi di turismo globale, e di pacchetti turistici che ci portano agevolmente ovunque, non devono farci dimenticare l'essenziale: che non è il passaporto, ma **Gesù Cristo, che si incontra innanzitutto a Messa, almeno la domenica e nelle feste comandate.** La vacanza è un grande privilegio, che i nostri antenati non hanno praticamente conosciuto. Chi dice che è un diritto, esagera. E' piuttosto un **grande dono che Dio, Padre Buono ci offre.** E' un talento, a patto di saperlo trafficare bene. Si corre il rischio comunque di guardare solo a sé stessi ma il cristiano non può dimettersi durante le vacanze, allora, teniamo lo sguardo vigile e **attento sugli altri, chiediamoci che cosa possiamo fare per aiutarli** e se possibile mettiamo loro davanti alle nostre aspirazioni. Gesù ci ripagherà con vacanze bellissime, dove la gioia degli altri diventa la nostra gioia. Auguro buone vacanze a chi può farle, mentre dico a chi non potesse farle, a quanti non possono andare al mare o in montagna, che il cielo è sempre a nostra disposizione e possiamo contemplarlo in ogni momento, andando col pensiero anche al di là di esso, come scriveva S. Chiara ad una sua consorella: **"Alza spesso gli occhi al Cielo che ci aspetta!"**.*

da Don Paolo con un sentito grazie per la collaborazione
e per la partecipazione alla vita parrocchiale

ORARI ESTIVI IN PARROCCHIA

Nei mesi di luglio ed agosto la segreteria parrocchiale sarà chiusa.

Il contatto con la parrocchia ed il parroco sarà sempre possibile in sacrestia dopo le messe e sul cellulare di don Paolo.

A **luglio**: è sospesa la messa vespertina delle 18,30 in parrocchia e la messa del sabato alle ore 8,30 così come l'Adorazione Eucaristica del giovedì.

Calendario Parrocchiale da Domenica 22 giugno a Giovedì 31 luglio 2025

Dal calendario liturgico

Si festeggiano	Si ricordano nelle Sante Messe
<u>Martedì 24 giugno</u> Natività di Giovanni Battista	
<u>Venerdì 27 giugno</u> Sacratissimo Cuore di Gesù	
<u>Sabato 28 giugno</u> Cuore Immacolato di Maria	<u>Laura, Marziano, Ambrogio, Rosa, Nella, Alfredo, Terens, Salvatore, Benito, Vincenzo, Maria, Giuseppe, Domenico, Francesco, Anna</u>
<u>Lunedì 30 giugno</u> Santi Pietro e Paolo	
<u>Giovedì 3 luglio</u> San Tommaso Apostolo	
<u>Venerdì 4 luglio</u>	<u>Artino, fam. Banfi— Finotti</u>
<u>Sabato 5 luglio</u> Sant'Antonio Maria Zaccaria	
<u>Domenica 6 luglio</u>	<u>Ernesto, Romilda, don Eugenio, Lina</u>
<u>Giovedì 10 luglio</u>	<u>Maria, Salvatore</u>
<u>Venerdì 11 luglio</u> San Benedetto	<u>Margherita</u>
<u>Sabato 12 luglio</u> Santi Nabore e Felice	
<u>Lunedì 14 luglio</u> San Camillo de' Lellis	<u>Attilio, Carla</u>
<u>Martedì 15 luglio</u> San Bonaventura	<u>fam. Sada-Zanetti</u>
<u>Mercoledì 16 luglio</u> Beata Vergine del Carmelo	
<u>Giovedì 17 luglio</u> Santa Marcellina	
<u>Venerdì 18 luglio</u>	<u>Melino</u>
<u>Domenica 20 luglio</u>	<u>Brahim</u>
<u>Lunedì 21 luglio</u> San Lorenzo da Brindisi	
<u>Martedì 22 luglio</u> Santa Maria Maddalena	
<u>Mercoledì 23 luglio</u> Santa Brigida di Svezia	
<u>Venerdì 25 luglio</u> San Giacomo apostolo	
<u>Sabato 26 luglio</u> Santi Gioacchino e Anna	
<u>Lunedì 28 luglio</u> Santi Nazaro e Celso	<u>Laura, Marziano, Ambrogio, Rosa, Nella, Alfredo</u>
<u>Martedì 29 luglio</u> Santa Marta	
<u>Giovedì 31 luglio</u> Sant'Ignazio di Loyola	

Buone
Vacanze !!!